



COMUNE DI BAUCINA

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

TEL. 0918202295
FAX. 0918202454

C.F. 86000790823

N. 9 del Reg. 20-05-2019

Data :

DETERMINAZIONE DEL SINDACO

Oggetto: artt. 13 e ss CCNL comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018: assegnazione incarichi posizioni organizzative presso il Comune di Baucina.

IL SINDACO

PREMESSO che il Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 34 del 14/03/2006 ha previsto la suddivisione della struttura organizzativa dell'Ente in n. 3 Aree: **Amministrativa, Tecnica e Finanziaria;**

CONSIDERATO che presso questo Ente la posizione apicale è rivestita dalla Categoria D;

CHE con determinazioni sindacali nn. 4 del 22/03/2017 e 5 del 30/03/2019 che qui devono intendersi integralmente richiamate e trascritte, sono state istituite le posizioni organizzative di lavoro e le responsabilità delle Aree, come di seguito riportate:

A) AREA Affari Generali – Brancato Francesca - Istruttore direttivo Amministrativo Cat. D, (part-time 34 ore); all'area viene assegnato il suddetto personale, fino a nuova disposizione: Sciortino Giorgina, Focella Maria Lucia, Realmuto Paola, Lo Cascio Maria, Re Nicolò, Orlando Elisabetta, Realmuto Anna Maria;

B) AREA Tecnica - Angela Lascari - Istruttore direttivo Tecnico Cat D; all'Area viene assegnato il seguente personale, fino a nuova disposizione: Fontana Liliana, Pinello Stefano, Porrizzo Vincenzo, Galeoto Vincenzo, Pirrello Carmelo, La Barbera Anna Maria, Falica Giuseppe;

C) AREA Economico-Finanziaria- Ambrogio Fontana- Istruttore direttivo Contabile Cat. D (part-time 18 ore); all'Area viene assegnato il suddetto personale fino a nuova disposizione: f Di Falco Mario, La Mantia Ruggero; Monastero Margherita; Montevago Francesco, Spartà Francesco e Termini Antonina;

RICHIAMATA la determinazione Sindacale n. 7 del 30/04/2019 che qui deve intendersi integralmente richiamata e trascritta, con la quale si è provveduto a prorogare fino al 20 maggio 2019 le posizioni organizzative sopra richiamate;

PRESO ATTO che in data 21 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo CCNL comparto Funzioni locali che ha introdotto le seguenti disposizioni in materia di attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa:

Art. 13- Area delle posizioni organizzative.

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica: a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B.

3. Gli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art.8 del CCNL del 31. 3. 1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla«determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

Art. 14- Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative.

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.”

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

Art. 15 - Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato.

1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta

graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.

4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.

5. A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.

6. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli obiettivi.

7. Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67.

Art. 17 - Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative.

1. Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13.

2. In materia di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa nell'ipotesi considerata nell'art. 13, comma 2, lett. a), trova applicazione, in via esclusiva, la disciplina della suddetta clausola contrattuale per la parte relativa alla individuazione della categoria dei lavoratori che possono essere incaricati della responsabilità delle posizioni organizzative negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, anche nella vigenza dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs.n.267/2000.

3. In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.

4. I comuni possono avvalersi della particolare facoltà di cui al comma 3, per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito.

5. Il dipendente della categoria C, cui sia stato conferito un incarico di posizione organizzativa, ai sensi del comma 3, ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per la posizione organizzativa nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi dell'art.18, con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi compreso quello per mansioni superiori di cui all'art.8 del CCNL del 14.9.2000.

6. Nelle ipotesi di conferimento di incarico di posizione organizzativa, a personale utilizzato a tempo parziale presso altro ente o presso servizi in convenzione, ivi compreso il caso dell'utilizzo a tempo parziale presso una Unione di comuni, secondo la disciplina già prevista dagli artt. 13 e 14 del CCNL del 22/1/2004, le retribuzioni di posizione e di risultato, ferma la disciplina generale, sono corrisposte secondo quanto di seguito precisato e specificato: - l'ente di provenienza continua a corrispondere le retribuzioni di posizione e di risultato secondo i criteri nello stesso stabiliti, riproporzionate in base alla intervenuta riduzione della prestazione lavorativa e con onere a proprio carico; - l'ente, l'Unione o il servizio in convenzione presso il quale è stato disposto l'utilizzo a tempo parziale corrispondono, con onere a proprio carico, le retribuzioni di posizione e di risultato in base alla graduazione della posizione attribuita e dei criteri presso gli stessi stabiliti, con riproporzionamento in base alla ridotta prestazione lavorativa; - al fine di compensare la maggiore gravosità della prestazione svolta in diverse sedi di lavoro, i soggetti di cui al precedente alinea possono altresì corrispondere con oneri a proprio carico, una maggiorazione della retribuzione di posizione attribuita ai sensi del precedente alinea, di importo non superiore al 30% della stessa.

7. Per gli incarichi di cui al presente articolo, in materia di conferimento, revoca e di durata degli stessi, trovano applicazione le regole generali dell'art. 14.

PRECISATO, pertanto, che ai sensi del co. 3 dell'art. 13 del sopra richiamato CCNL 2018, entro il 20 maggio 2019 (entro 1 anno dalla sottoscrizione del CCNL) era necessario procedere alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti al co. 1 dell'art. 14;

RICHIAMATA la deliberazione di G. C. n. 57 del 10/05/2019, con la quale è stato adottato, previa richiesta di confronto con le OO.SS, il nuovo Regolamento e la nuova metodologia sul conferimento, la revoca e la pesatura delle posizioni organizzative;

RITENUTO, pertanto, necessario dover provvedere in merito, anche al fine di confermare l'attività amministrativa e gestionale dell'Ente alle superiori norme legislative vigenti e in particolare attivare quanto previsto dall'art.51 L. 142/90 modificato dall'art.6 L. 127/97 e succ. mod. ed int. il quale prevede che ai dirigenti facenti funzioni nei Comuni senza dirigenza, sono attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico;

CONSIDERATO che per quanto concerne la determinazione della quantificazione della indennità di posizione spettante ai Responsabili di PP.OO e del conseguente calcolo percentuale della indennità di risultato secondo le nuove disposizioni contrattuali, si rinvia alla successiva fase della determinazione del budget da destinare alle posizioni organizzative e alla "pesatura" da parte del Nucleo di Valutazione alla luce del nuovo Regolamento e della nuova metodologia adottata, rideterminandosi sin d'ora, la quantificazione nella misura di €. 5.000,00, salvo successivo conguaglio derivante dall'esito della pesatura;

VISTO l'art. 109 co. 2 del TUEL, ai sensi del quale nei Comuni privi di personale con qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107 co. 2 e 3, fatta salva l'applicazione del co. 4 lett. D) dell'art. 97 del TUEL, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici e dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO l'art. 50 co. 10 del TUEL ai sensi del quale il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 3 110 nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali;

VISTO l'art. 13 L. r. n. 7/92 e ss.mm.ii. che demanda al Sindaco la competenza alla nomina dei Responsabili delle Aree di attività e dei Servizi comunali;

RICHIAMATO pertanto il nuovo art. 13 del CCNL 2016/2018 che espressamente individua le categorie di dipendenti ai quali è possibile attribuire le posizioni organizzative;

DECRETA

DI CONFERIRE E CONFERMARE alla dipendente Brancato Francesca Istruttore direttivo Amministrativo Cat. D, (part time 34 ore), l'incarico di Responsabile dell'Area Affari Generali, Cat D, pos. Econ. D1, con connessa attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 TUEL;

DI DARE ATTO che alla RPO Area Affari generali sono assegnati i seguenti servizi: Organi Istituzionali – Servizio Demografico – Ufficio messi e Albo pretorio e Pubblicazioni Pubblica Istituzione – Sanità – Polizia Municipale – Servizio Venatorio – Supporto al SUAP – Responsabile della corruzione e trasparenza e viene assegnato il suddetto personale, fino a nuova disposizione : Sciortino Giorgina, Focella Maria Lucia, Realmuto Paola, Lo Cascio Maria, Re Nicolò, Orlando Elisabetta, Realmuto Anna Maria;

DI CONFERIRE E CONFERMARE alla dipendente - Angela Lascari - Istruttore direttivo Tecnico Cat D, pos. Econ. D6 l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica con connessa attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 TUEL;

DI DARE ATTO che alla RPO Area Tecnica sono assegnati i seguenti servizi: Servizio urbanistica – Attività produttiva e SUAP – Patrimonio - Edilizia Privata e Pubblica - Ufficio Protezione Civile - Datore di lavoro – Lavori pubblici – Manutenzione (immobili comunali, reti del sottosuolo e reti stradali) - Servizio Rifiuti – Cimitero – Parco macchine- Verde Pubblico e viene assegnato il seguente personale, fino a nuova disposizione: Fontana Liliana, Pinello Stefano, Porrazzo Vincenzo, Galeoto Vincenzo, Pirrello Carmelo, La Barbera Anna Maria, Falica Giuseppe;

DI CONFERIRE E CONFERMARE il dipendente - Ambrogio Fortunato - Istruttore direttivo Contabile Tecnico Cat D, pos. Econ. D1 l'incarico di Responsabile dell'Area Economico-finanziaria con connessa attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 TUEL;

DI DARE ATTO che al RPO Area Economico-finanziaria Tecnica sono assegnati i seguenti servizi :gestione e monitoraggio servizio di tesoreria, gestione e monitoraggio entrate erariali e patrimoniali dell'Ente, gestione e monitoraggio delle uscite non soggette ad esecuzione forzata, dichiarazione IVA, gestione contabilità economica e patrimoniale dell'Ente- Provveditorato - Economato, gestione economica del personale, conto annuale del personale, dichiarazione IRAP, elaborazione modello 770, stipendi ed oneri riflessi con elaborazione CUD, elaborazioni e trasmissioni telematiche Fmens e DMA, ufficio tributi; e il seguente personale: Di Falco Mario, La Mantia Ruggero; Monastero Margherita; Montevago Francesco, Spartà Francesco e Termini Antonina;

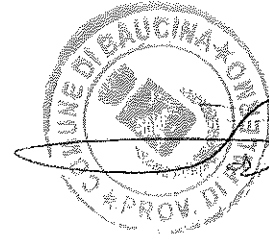
CONSIDERATO che per quanto concerne la determinazione della quantificazione della indennità di posizione spettante ai Responsabili di PP.OO e del conseguente calcolo percentuale della indennità di risultato secondo le nuove disposizioni contrattuali, si rinvia alla successiva fase della determinazione del budget da destinare alle posizioni organizzative e della "pesatura" da parte del Nucleo di Valutazione alla luce del nuovo Regolamento e della nuova metodologia adottata, rideterminandosi sin d'ora, la quantificazione nella misura di €. 5.000,00, salvo successivo conguaglio derivante dall'esito della pesatura;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento, che sostituisce tutti i precedenti provvedimenti con esso incompatibili, decorre a far data dal 20 maggio 2019 e produce i suoi effetti fino al 20 maggio 2020, salvo diverse e ulteriori determinazioni sindacali che nelle more dovessero essere adottati;

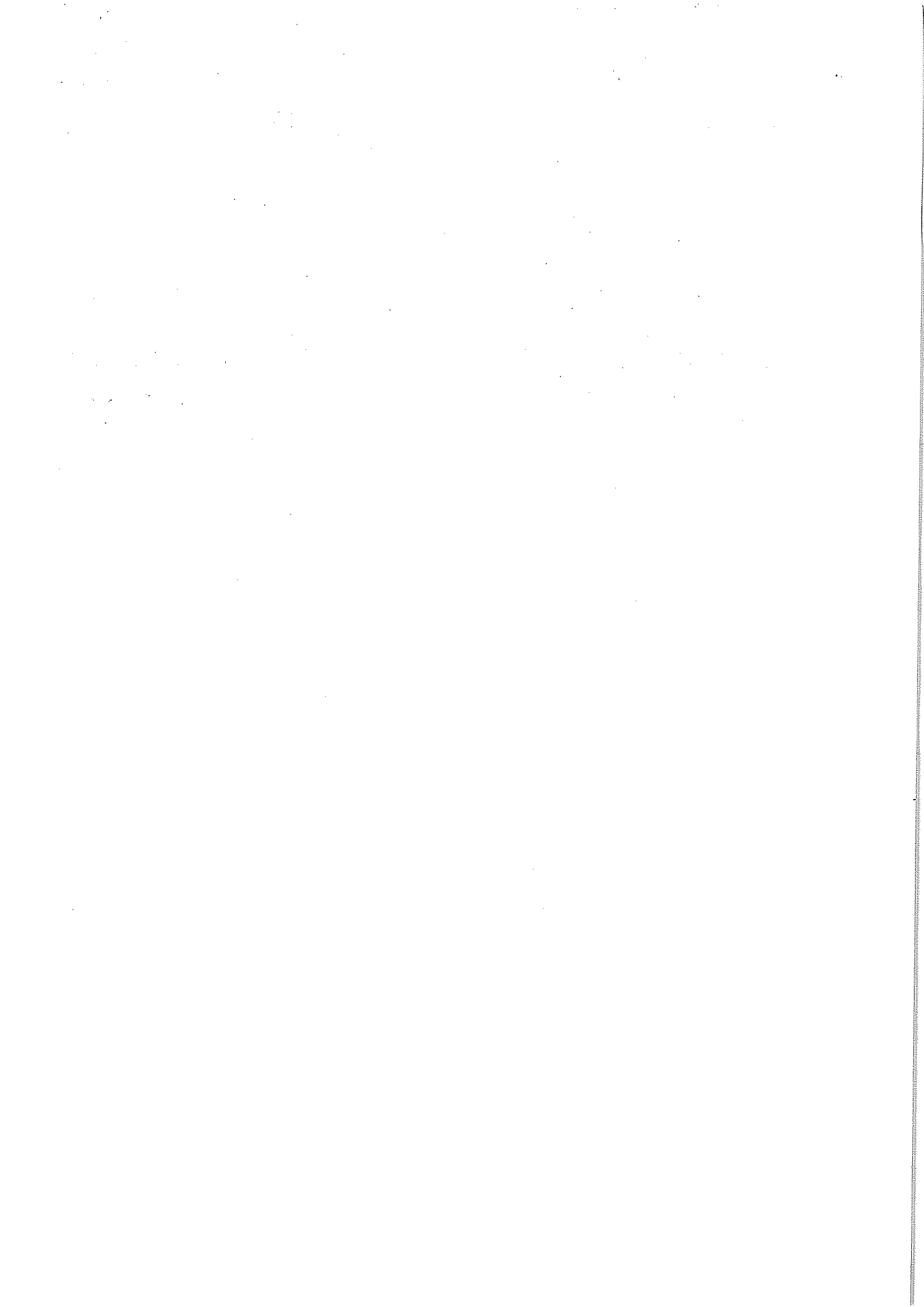
DI TRASMETTERE il presente provvedimento ai Responsabili di P.O interessati, al Segretario comunale, alle OO.SS e alle RSU;

DI PUBBLICARE, il presente provvedimento all'Albo on-line e in Amministrazione trasparente, sottosezione di 1° livello "Personale", sottosezione di 2° livello "Posizioni Organizzative";

Baucina, 16 maggio 2019



IL SINDACO
Fortunato Basile



SOLO AI FINI DELLE LIQUIDAZIONI

Eseguito riscontro ai sensi dell'art.184,
comma 4, del D.Lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore Finanziario

Istruttoria conclusa ai sensi dell'art. 6 della L.R. 10/91

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, comma.4 del
D.lgs n.267/00 al cap. art. (T. F. S. I.)

con la dizione: " "

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Affissa all'albo pretorio in data

defissa in data

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE